



**Centro Ricerche TRISAIA**

**SPECIFICHE TECNICHE**

**DEL SERVIZIO DI**  
**MONITORAGGIO ACQUE**  
**SOTTERRANEE DEL C.R. ENEA**  
**TRISAIA**

Ing. Gabriella Claps

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gabriella Claps'.

**Edizione Marzo 2024**

## INDICE

PREMESSE .....	3
ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO .....	3
ART. 2 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	3
2.1 Mezzi e attrezzature .....	4
ART. 3 - MODALITÀ DI ESECUZIONE NELLE AREE CONVENZIONALI.....	5
3.1 Metodica di campionamento acque sotterranee.....	5
3.2 Spurgo.....	9
3.3 Prelievo del campione e misura dei parametri in situ.....	9
3.4 Trattamento in situ e trasporto in laboratorio .....	9
3.5 Programma di monitoraggio .....	10
ART. 4 - DOCUMENTI E CONDIZIONI CONTRATTUALI .....	10
ART. 5 - IMPORTO DELL'APPALTO.....	10
ART. 6 - DURATA DEL CONTRATTO.....	11
ART. 7 – PAGAMENTI.....	11
ART. 8 – DURATA GIORNALIERA DELLE PRESTAZIONI .....	12
ART. 9 - CERTIFICAZIONE AMBIENTE E SICUREZZA.....	12
ART. 10 – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO .....	12
ART. 11 – PENALITA' .....	13
ART. 12 - RESPONSABILITA' DEL SERVIZIO .....	14
ART. 13 - ONERI A CARICO DELL'IMPRESA .....	14
ART. 14 - ELENCO PREZZI UNITARI.....	15
APPENDICE 1 ALLE SPECIFICHE TECNICHE: VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA....	17
APPENDICE 2 ALLE SPECIFICHE TECNICHE: METODOLOGIA DI COMPROVA DEI SUB- CRITERI DI VALUTAZIONE .....	20

## **PREMESSE**

La descrizione delle singole operazioni e servizi di cui alle presenti Specifiche Tecniche rappresenta un minimo inderogabile delle prestazioni contrattuali e non costituisce in alcun modo un limite delle stesse prestazioni, essendo l'Impresa tenuta ad eseguire ogni intervento, anche se non indicato e descritto esplicitamente, comunque necessario per assicurare il migliore risultato del servizio.

Per una corretta politica di *green public procurement*, nell'effettuazione del servizio, dovranno essere attuate procedure con minor carico inquinante, da concordare in fase di gestione contrattuale con l'ENEA; allo scopo di attestare il rispetto di determinate norme di gestione ambientale, si farà comunque riferimento, per quanto applicabile, a quanto prescritto dall'art. 57 comma 2 e dall'art. 87 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e dalle disposizioni vigenti in materia.

## **ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

Nel servizio affidato all'Impresa sono comprese tutte le prestazioni di mezzi e mano d'opera, comunque, necessarie per effettuare in perfette condizioni tutte le operazioni di monitoraggio previo spurgo e smaltimento dell'acqua a carico della ditta esecutrice e analisi presso il Centro Ricerche Trisaia, sito nel territorio del comune di Rotondella (MT) - S.S. Ionica 106 Km. 419+500.

Sono compresi altresì tutti i materiali necessari allo stesso fine, fatta eccezione per quei materiali la cui fornitura è esplicitamente prevista a carico ENEA.

## **ART. 2 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI**

Il Centro Ricerche ENEA Trisaia risulta coinvolto, dal 2015, da una contaminazione della falda superficiale, principalmente da tricloro-etilene e da cromo esavalente, la cui eventuale sorgente ancora non è stata individuata rispetto alle ipotesi fatte a suo tempo.

Successivamente sono state effettuate da ENEA molti interventi, come richieste dalla CdS istituita ad hoc, sino alla realizzazione della Messa in Sicurezza Operativa (MISOP) che si inserisce nel procedimento tecnico-amministrativo di "caratterizzazione", "messa in sicurezza" e "bonifica" delle matrici ambientali del Centro di Ricerca ENEA della Trisaia – Rotondella (MT), di cui alle conferenze dei servizi del 10 aprile 2018 e del 10 maggio 2018 (data di approvazione dell'Analisi di Rischio Prot. Regione Basilicata n.0156925 del 20/9/2018) così come regolamentata dall'applicazione delle fasi operative indicate nei vari punti dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06. L'impianto realizzato sulla base del documento "Progetto di Messa in Sicurezza Operativa (MISOP) ai sensi del Titolo V parte IV del D.lgs. 152/06" e s.m.i., rielaborato a valle della conferenza di servizi tenutasi in data 9 gennaio 2019, recepisce in toto le prescrizioni e le indicazioni riportate nel verbale della Conferenza di servizio, nonché, il parere di merito elaborato da ARPAB con ISIN.

A seguito della messa in funzione dell'impianto di depurazione delle acque all'interno della MISOP si è proceduto al monitoraggio delle acque di falda dei piezometri come comunicato alla CdS.

Il campionamento proseguirà nel tempo sino alla bonifica del sito e sarà incrementato dalla verifica di monitoraggio di altri 9 piezometri a valle della realizzazione del Progetto di Bonifica che dovrebbe partire nel 2024 e altri due monitoraggi da eseguirsi al fiume Sinni a valle e a monte dell'autorizzando, da parte della Regione, dello scarico ITAF.

## 2.1 Mezzi e attrezzature

Le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per lo svolgimento del servizio sono a carico e di proprietà dell'appaltatore e devono essere rispondenti alle norme di buona tecnica.

Al fine di garantire il corretto svolgimento delle prestazioni di monitoraggio **l'Impresa dovrà garantire la presenza, durante le operazioni di monitoraggio in campo, di almeno due operatori, nel Centro Trisaia.**

**Inoltre, deve assistere l'ARPAB durante la fase di programmazione e monitoraggio.**

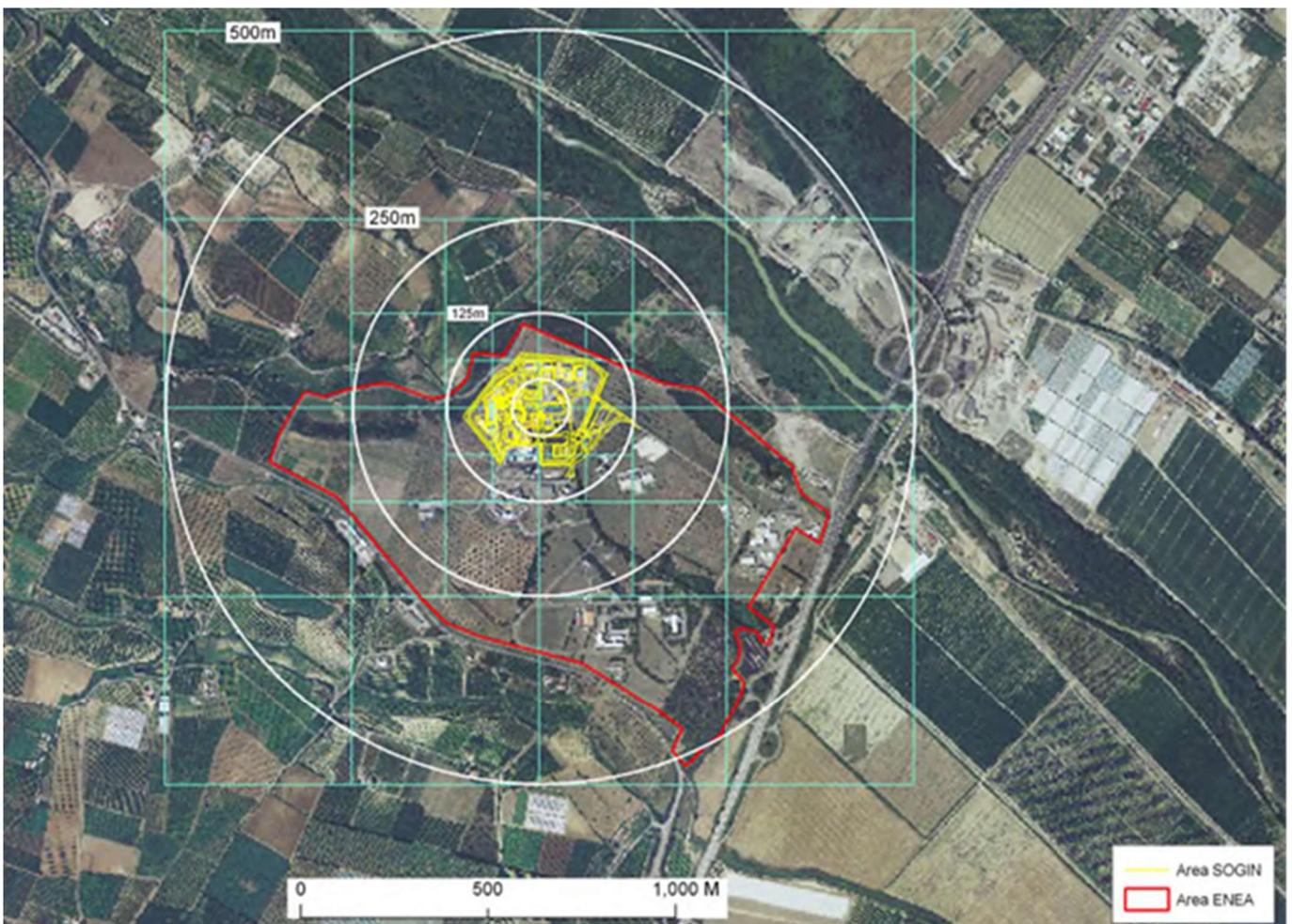
### ART. 3 - MODALITÀ DI ESECUZIONE NELLE AREE CONVENZIONALI

I servizi oggetto delle prestazioni previste al precedente art. 2 verranno gestiti attraverso comunicazioni di intervento scritti emessi dal Responsabile ENEA.

L'Appaltatore, tramite il proprio Responsabile del servizio, dovrà prendere visione dei luoghi di prelievo materiali e dei luoghi di destinazione e dovrà tenere in considerazione tutti i possibili problemi quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelli eventualmente derivanti dalle caratteristiche degli accessi alle aree.

#### 3.1 Metodica di campionamento acque sotterranee

I campioni da analizzare devono essere prelevati e conservati in osservanza di quanto stabilito dalla norma Manuale UNICHIM n. 196/2 Edizione 2004 "Suoli e falde contaminati – Campionamento e analisi".





Per il campionamento, trattamento e conservazione del campione si dovrà fare riferimento alle indicazioni riportate in APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003 (O: nel manuale APAT CNR-IRSA – Metodo analitici per le acque – Vol. 1 – Sez. 1030)

Su tutti i campioni di acqua sotterranea proveniente dai piezometri, all'atto del prelievo in sito e preliminarmente al campionamento, dovranno essere eseguite, tramite uno strumento multiparametrico, le misure dei seguenti parametri chimico-fisici: PH; Conducibilità Elettrica; Ossigeno disciolto; Potenziale REDOX; Temperatura.

Sui campioni di acqua di falda, prelevati dai piezometri, dovranno essere ricercati gli analiti riportati in tabella 1.

**Tabella 1**

<b>Parametri da determinare nelle Acque sotterranee</b>		
<b>Analita</b>	<b>U.M.</b>	<b>Metodo</b>
Livello Piezometrico	m	MPI-21-2011 Rev.0
pH	unità	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003
Temperatura °C	°C	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003
Conducibilità	µS/cm	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003
TOC	mg/l	UNI EN 1484:1999
Calcio	mg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Magnesio	mg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Sodio	mg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Potassio	mg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cloruri	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003
Solfati	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003
Fluoruri	µg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003
Ferro	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Manganese	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Alluminio	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cromo totale	µg/l	EPA 6020B 2014
Cromo esavalente (VI)	µg/l	EPA 7199 1996
Arsenico	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Boro	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Berillio	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003

Rame	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cobalto	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Mercurio	µg/l	UNI EN ISO 17294-02:2005
Nichel	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Antimonio	µg/l	UNI EN ISO 17294-02:2005
Selenio	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco	µg/l	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cianuro	µg/l	APAT CNR IRSA 4070 Man 29 2003
Azoto ammoniacale	mg/l	APAT CNR IRSA 4030 A1 Man 29 2003
Nitriti	µg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003
Nitrati	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003
<b>COMPOSTI ALIFATICI CLORURATI CANCEROGENI</b>		
Clorometano	µg/l	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2017
Triclorometano	µg/l	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2017
Cloruro di Vinile	µg/l	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2017
1,2-Dicloroetano	µg/l	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2017
1,1-Dicloroetilene	µg/l	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2017
Tricloroetilene	µg/l	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2017
Tetracloroetilene	µg/l	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2017
Esaclorobutadiene	µg/l	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2017
Sommatoria organoalogenati	µg/l	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2017
<b>COMPOSTI ALIFATICI CLORURATI NON CANCEROGENI</b>		
1,1-Dicloroetano	µg/l	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2017
1,2-Dicloroetilene	µg/l	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2017
1,2-Dicloropropano	µg/l	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2017
1,1,2-Tricloroetano	µg/l	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2017
1,2,3-Tricloropropano	µg/l	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2017
1,1,2,2-Tetracloroetano	µg/l	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2017
<b>IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI</b>		
Benzo(a)antracene	µg/l	APAT CNR IRSA 5080 Man 29 2003

Benzo(a)pirene	µg/l	APAT CNR IRSA 5080 Man 29 2003
Benzo(b)fluorantene	µg/l	APAT CNR IRSA 5080 Man 29 2003
Benzo(k)fluorantene	µg/l	APAT CNR IRSA 5080 Man 29 2003
Benzo(g,h,i)perilene	µg/l	APAT CNR IRSA 5080 Man 29 2003
Crisene	µg/l	APAT CNR IRSA 5080 Man 29 2003
Dibenzo(a,h)antracene	µg/l	APAT CNR IRSA 5080 Man 29 2003
Indeno(1,2,3-c,d)pirene	µg/l	APAT CNR IRSA 5080 Man 29 2003
Pirene	µg/l	APAT CNR IRSA 5080 Man 29 2003
Sommatoria IPA	µg/l	APAT CNR IRSA 5080 Man 29 2003
<b>FENOLI</b>		
2-Clorofenolo	µg/l	APHA Standard Methods, ed 21 th 2005, 6410 B
2,4-Diclorofenolo	µg/l	APHA Standard Methods, ed 21 th 2005, 6410 B
2,4,6-Triclorofenolo	µg/l	APHA Standard Methods, ed 21 th 2005, 6410 B
Pentaclorofenolo	µg/l	APHA Standard Methods, ed 21 th 2005, 6410 B

### 3.2 Spurgo

Dopo aver rilevato i dati fisici del piezometro con freatimetro, è da effettuare uno spurgo finalizzato alla rimozione dell'acqua stagnante all'interno del piezometro, per mezzo di apposita elettropompa sommersa, verificando la stabilizzazione dei parametri di qualità dell'acqua.

Tale operazione dovrà essere effettuata misurando, mediante sonda multiparametrica, che i valori relativi a tali parametri raggiungano condizioni di stazionarietà, con le oscillazioni massime di seguito indicate:

- Temperatura  $\pm 0.2^{\circ}\text{C}$
- Conducibilità elettrica  $\pm 3\%$
- p H:  $\pm 0,1$
- ossigeno disciolto:  $\pm 0,3 \text{ mg/L}$
- potenziale redox:  $\pm 10 \text{ mV}$

Le misurazioni per il controllo della stazionarietà dovranno essere eseguite dopo ogni estrazione di un volume d'acqua pari alla metà del volume d'acqua presente nel piezometro in condizioni statiche.

### 3.3 Prelievo del campione e misura dei parametri in situ

Il prelievo del campione deve essere eseguito per mezzo di elettropompa sommersa.

Immediatamente dopo l'estrazione del campione dal piezometro, dovranno essere realizzate le misure in situ mediante sonda multiparametrica per la determinazione del pH, conducibilità, potenziale redox, ossigeno disciolto e temperatura

### 3.4 Trattamento in situ e trasporto in laboratorio

Subito dopo aver misurato i parametri di qualità dell'acqua devono essere predisposte le diverse aliquote destinate alle analisi per la determinazione dei parametri richiesti, adottando contenitori in vetro o PE in funzione del tipo di analita, e sottoponendo eventualmente i campioni a procedure di pre-trattamento per garantire la stabilizzazione e la corretta conservazione. In particolare, in situ, dovranno essere eseguiti i seguenti pre-trattamenti:

- Per l'aliquota destinata alla determinazione dei metalli: filtrazione (con membrane a porosità di  $0,45\mu\text{m}$ ) e successiva acidificazione con aggiunta di  $\text{HNO}_3$ ;

- Per l'aliquota destinata alla determinazione del Cromo VI: filtrazione (con membrane a porosità di 0,45µm) e conservazione a 4°C fino al momento dell'analisi, che dovrà avvenire entro 24h dal campionamento;
- Per l'aliquota destinata alla determinazione dei composti volatili: aggiunta di solfato acido di sodio.

Tutte le aliquote, pre-trattate e non, devono essere trasferite in laboratorio a temperatura controllata per essere sottoposte alle analisi.

I prelievi da impianto ITAF consistono solo nel campionamento da serbatoio, trasporto in laboratorio e analisi del campione.

### 3.5 Programma di monitoraggio

Il prelievo dell'acqua di falda, dell'acqua del fiume Sinni e dell'acqua dell'impianto ITAF per le analisi, sarà effettuato secondo un cronoprogramma concordato di volta in volta e indicativamente ogni 4/6 mesi. All'uscita dell'impianto ITAF, per ogni singola barriera (lato Sinni e lato Nova Siri) il campionamento dovrà essere effettuato in modalità medio composita nell'arco di 3 ore.

## ART. 4 - DOCUMENTI E CONDIZIONI CONTRATTUALI

L'Appalto è soggetto alla esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nei documenti elencati nel seguito, che costituiranno parte integrante del contratto:

- le presenti Specifiche Tecniche;
- il documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, relativo all'attività delle Imprese appaltatrici del C.R. Trisaia "DUVRI";
- il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2013 "Codice Appalti" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

È soggetto, inoltre, alla osservanza di tutte le prescrizioni richiamate nelle specifiche d'appalto e in quelle più generali secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

## ART. 5 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'ENEA corrisponderà all'Impresa, per il servizio prestato, un corrispettivo calcolato sulla base dell'elenco prezzi unitari di cui all'art. 14, soggetto al ribasso d'asta che sarà offerto in fase di gara. L'importo complessivo presunto dell'appalto è di € **180.800,00**- IVA esclusa, così suddiviso:

### **Importo soggetto a ribasso d'asta:**

A) € 180.000,00 per prestazioni di campionamento e analisi, come riportato al successivo art. 14;

### **Importo non soggetto a ribasso d'asta**

B) € 800,00 per oneri di sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze.

L'importo è comprensivo dell'utile e rischio d'Impresa, delle spese di contratto, delle spese di gestione e di ogni altro onere e spesa, eventualmente non indicata, relativa ai servizi richiesti.

I prezzi contrattuali si intendono accettati dall'ENEA e dall'Impresa a totale rischio e pericolo di quest'ultima; essi, fatto salvo quanto previsto nel contratto d'appalto, sono quindi invariabili e indipendenti da qualsiasi eventualità e circostanza che l'Impresa non avesse tenuto presente.

Eventuali aumenti e variazioni del servizio che, a giudizio dell'ENEA si rendessero necessari e per le quali i relativi prezzi non fossero stati definiti nel contratto, saranno compensate secondo prezzi concordati tra l'Impresa ed il responsabile di esecuzione del contratto per conto dell'ENEA.

**L'Appalto sarà eseguito con il sistema "A MISURA" secondo i prezzi riportati all'art.14.**

**N.B.:** ai sensi dell'art. 108 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'Operatore Economico deve indicare nell'offerta i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza, a pena di esclusione dalla procedura, e tali costi devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio appaltato.

L'Appaltatore sarà obbligato ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

**ART. 6 - DURATA DEL CONTRATTO**

**Il presente contratto avrà durata di 24 (ventiquattro) mesi a partire dalla data di inizio delle attività.**

In casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

L'ENEA avrà la possibilità di recedere unilateralmente e senza oneri aggiuntivi il presente contratto, alla fine di ogni anno solare, previa comunicazione all'Impresa almeno 30 giorni prima a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno.

L'ENEA si riserva la facoltà, nel corso del rapporto contrattuale, in relazione alle proprie esigenze, di decidere, in qualsiasi momento, di aumentare, di ridurre o sopprimere parte del servizio. Tale eventuale decisione, che l'Impresa ha l'obbligo di accettare, sarà comunicata all'Impresa con preavviso di almeno quindici giorni.

Nei casi di riduzione o soppressione del servizio all'Impresa verranno pagate unicamente la parte di servizi effettuati e le spese già sostenute, con esclusione di qualsiasi ulteriore onere per l'ENEA o indennizzo di sorta.

**ART. 7 – PAGAMENTI**

I pagamenti verranno effettuati in base alla contabilità delle attività a misura, con l'emissione degli stati di avanzamento che saranno redatti al termine di ogni campagna di monitoraggio (4/6 mesi). I prezzi in base ai quali, previa applicazione del ribasso d'asta, saranno pagate tutte le attività risultano dall'elenco prezzi riportato all'art. 14.

I compensi relativi agli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza verranno contabilizzati in occasione della redazione degli stati d'avanzamento dei lavori e conteggiati secondo la seguente formula:  $(€ 800,00 * \text{importo prestazioni conteggiate} / \text{importo netto contrattuale})$ .

Le ritenute in misura dello 0,5%, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 da applicare su ogni stato d'avanzamento, saranno svincolate in sede di liquidazione del conto finale.

I pagamenti saranno effettuati ad esito positivo del DURC (documento unico di regolarità contributiva) e della verifica di pagamento delle imposte e tasse da parte dell'Impresa, previo benestare del Responsabile di progetto, entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture. Non si procederà al mandato di pagamento anche nel caso di accertata irregolarità dell'Impresa con gli

obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse e qualora l'Impresa non abbia corrisposto ai propri dipendenti impiegati nel servizio presso l'ENEA, la retribuzione dovuta in base a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale o provinciale di lavoro di categoria.

In caso di ritardato pagamento delle retribuzioni dei dipendenti dell'Appaltatore e di eventuali subappaltatori si applica l'art. 5 del D.P.R. n. 207/2010.

Per il pagamento delle prestazioni, l'Impresa emetterà fatture elettroniche che dovrà trasmettere al Sistema di Interscambio (SDI), gestito dall'Agenzia delle Entrate. A tal fine si comunica che il Codice Univoco dell'Ufficio del Centro Ricerche Trisaia (CUU), destinatario delle fatture, è il seguente: **1EN7SE**. Tale Codice dovrà essere inserito dall'Impresa, in apposito campo della fattura elettronica, per la trasmissione al SDI. Per garantire l'autenticità dell'origine e l'integrità del contenuto della fattura elettronica da trasmettere, è necessaria l'apposizione sul documento di spesa, della firma elettronica qualificata. La fattura dovrà inoltre indicare il riferimento contrattuale specifico (CIG, codice ENEA del contratto, unità operativa, numero di impegno).

L'ENEA, quale istituzione rientrante nell'elenco delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato, pubblicato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 giugno 2017 che fissa le modalità di attuazione dell'art. 1 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, in materia di scissione dei pagamenti ai fini dell'IVA, è soggetto all'applicazione dello "split payment".

#### **ART. 8 – DURATA GIORNALIERA DELLE PRESTAZIONI**

Le prestazioni verranno di norma richieste, secondo il cronoprogramma concordato anche con ARPAB, nella seguente fascia oraria: **08:00 - 16:00 dal Lunedì al Venerdì**.

Diverse esigenze organizzative saranno comunicate nel corso della gestione contrattuale; **ad ogni modo in nessun caso si potrà superare l'importo massimo previsto nel contratto**, salvo preventiva autorizzazione dell'Organo delegante su richiesta del Responsabile di progetto e nei termini previsti dalla legge.

#### **ART. 9 - CERTIFICAZIONE AMBIENTE E SICUREZZA**

L'ENEA - Centro Ricerche Trisaia, per garantire il mantenimento della conformità legislativa, assicurare la prevenzione dei rischi e degli impatti connessi con le attività di ricerca e sviluppo svolti nel sito e raggiungere gli obiettivi di miglioramento delle proprie prestazioni ambientali e della sicurezza, ha un sistema di gestione certificato, per l'ambiente, secondo la Norma ISO 14001 e, per la sicurezza, secondo la Norma UNI 45001 ed ha la registrazione EMAS.

All'interno del sistema integrato ambiente e sicurezza sono state fissate prassi e procedure, che regolano i comportamenti di tutti coloro che, a qualunque titolo operano all'interno del Centro Ricerche Trisaia e per suo conto, al fine di controllare che le attività svolte siano eseguite riducendo al minimo eventuali impatti sull'ambiente e nel rispetto degli obblighi inerenti la sicurezza e la salute dei lavoratori, in situazioni normali, anomale e, ovviamente, di emergenza.

L'Impresa dichiara espressamente che si adeguerà alle regole e procedure suddette nello svolgimento delle attività di cui al presente appalto.

#### **ART. 10 – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO**

**L'ENEA, in qualsiasi tempo ed anche in più riprese, ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023, può autorizzare o disporre per iscritto sospensioni del servizio intendendosi come tali le cessazioni temporanee dell'attività lavorativa qualora, a insindacabile giudizio dell'ENEA medesimo:**

- a) cause di comprovata forza maggiore impedisca che il servizio appaltato proceda utilmente e l'Impresa avanzi motivata richiesta in merito;
- b) cause di qualsiasi natura pregiudichino l'esecuzione a regola d'arte del servizio appaltato.

Per tali sospensioni l'Impresa non ha diritto a compensi di sorta, rientrando queste tra le normali alee dell'appalto.

Fuori dei casi previsti ai commi precedenti, l'ENEA può per ragioni di pubblico interesse ordinare la sospensione del servizio. Per le suddette sospensioni di pubblico interesse non spetta pertanto all'Impresa alcun compenso e indennizzo.

L'ENEA avrà piena facoltà, nei periodi di eventuale sospensione arbitraria temporanea del servizio da parte dell'Impresa, di servirsi di altra impresa nel modo che riterrà più opportuno; salva ogni altra ragione od azione.

In tali casi l'ENEA, oltre a non corrispondere gli importi relativi il servizio non effettuato ed all'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo 11, addebiterà all'Impresa le maggiori spese, rispetto a quelle contrattuali, che dovesse sostenere per l'esecuzione del servizio da parte di altra impresa.

In caso di sospensione arbitraria definitiva del servizio da parte dell'Impresa, l'ENEA, valutata la gravità del danno sofferto a causa della suddetta sospensione definitiva, ha la facoltà di ritenere il contratto risolto di diritto, per colpa e in danno dell'Impresa senza riconoscimento alcuno di eventuali beni, materiali o prodotti forniti o attività già svolte, con rivalsa sul deposito cauzionale definitivo e salva la facoltà dell'ENEA di richiedere i danni diretti e indiretti derivanti dalla risoluzione del contratto.

#### **ART. 11 – PENALITA'**

Qualora, nell'esecuzione delle prestazioni venissero riscontrate delle inadempienze contrattuali, il RUP applicherà una penalità variabile tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque non superiore al 10% (dieci per cento), da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo senza pregiudizio del rimborso delle maggiori spese che l'ENEA dovesse sostenere per sopperire in altro modo alle deficienze o mancanze attribuibili all'Appaltatore.

Qualora l'ammontare della penale sia superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, il Responsabile di progetto propone all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Si applica l'art. 298 del D.P.R. 207/2010.

L'ENEA tratterrà, all'atto del pagamento della fattura, i costi consequenziali del disservizio attribuibile all'Impresa.

Nel caso che la fattura in corso di pagamento risulti insufficiente in relazione alle detrazioni di cui sopra, l'ENEA eserciterà il diritto di rivalsa sulle garanzie di esecuzione previste nel contratto d'appalto; l'Impresa in tal caso si obbliga a reintegrare l'ammontare della garanzia fino al valore fissato.

Tutte le inadempienze contrattuali dovranno essere oggetto di un contraddittorio e relativo verbale sottoscritto dalle parti. In caso di rifiuto a sottoscrivere detto verbale da parte dell'Impresa, il verbale sarà sottoscritto da due testimoni.

L'applicazione di eventuali penali dovrà essere portata per iscritto a conoscenza dell'Impresa.

Qualora le inadempienze si dovessero verificare con frequenza eccessiva l'ENEA potrà in ogni momento, a proprio insindacabile giudizio, considerare risolto di diritto il contratto, con le modalità e conseguenze previste nel contratto.

#### **ART. 12 - RESPONSABILITA' DEL SERVIZIO**

All'Impresa è consentito di farsi rappresentare da persona che abbia i requisiti ed alla quale la medesima conferisca, a mezzo di procura speciale depositata presso l'ENEA, le facoltà necessarie per farsi rappresentare nell'esecuzione del servizio.

#### **ART. 13 - ONERI A CARICO DELL'IMPRESA**

Sono a carico dell'Impresa i seguenti obblighi:

- la sorveglianza di tutti i materiali e attrezzature dell'Impresa, nonché di tutte le cose di proprietà dell'ENEA o di terzi consegnate all'Impresa stessa;
- lo sgombero dei materiali e attrezzature dell'Impresa entro 10 giorni dalla data del verbale di ultimazione delle attività;
- attenersi, durante l'esecuzione dell'appalto, alle norme di sicurezza del Centro per quanto riguarda le varie situazioni di allarme nucleare e convenzionale. Sarà cura e responsabilità dell'Impresa l'addestramento del personale all'osservanza di dette norme che saranno fornite a cura dell'ENEA;
- munire il personale impiegato nell'appalto di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, che deve essere esibita dai lavoratori;
- osservare tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

L'Appaltatore è ritenuto responsabile di qualunque fatto doloso o colposo anche dei propri dipendenti che cagioni danni all'ENEA, al personale dell'ENEA, a terzi o a cose di terzi, e si impegna conseguentemente al risarcimento dei relativi danni prodotti.

In caso di danni provocati dal personale addetto al servizio oppure dall'impiego di sostanze non conformi alle disposizioni di legge in materia di igiene e salute dell'uomo, l'Appaltatore è tenuto al risarcimento in solido dei danni provocati; in caso di mancato intervento dell'appaltatore l'ENEA provvederà a quanto necessario addebitando allo stesso i relativi costi diretti ed indiretti.

A tal fine, l'Appaltatore si impegna a stipulare un'apposita polizza assicurativa contratta con uno degli istituti d'assicurazione di cui al D.M. del 5/08/1985 del Ministero dell'Industria e del Commercio e dell'Artigianato (Gazzetta Ufficiale n. 201 del 27/08/1985) e successive modificazioni, con un massimale unico non inferiore a € 500.000,00 (cinquecentomila/00), fatto salvo quanto previsto da eventuali disposizioni di legge in materia. Tale polizza dovrà contemplare in modo esplicito la copertura assicurativa per danni procurati alle cose oggetto delle prestazioni di cui alle presenti specifiche.

## ART. 14 - ELENCO PREZZI UNITARI

L'ENEA riconoscerà all'Impresa per i servizi di che trattasi i seguenti prezzi, soggetti a ribasso d'asta di gara unico percentuale. Tali prezzi comprendono e compensano tutti gli oneri e obblighi dell'Impresa indicati nei documenti contrattuali, tengono conto dei lavori eseguiti in particolari condizioni di disagio, eccezionali o di limitata entità, comprendono gli eventuali oneri di sub fornitura, sono comprensivi dell'utile dell'Impresa, delle spese di contratto, delle spese di gestione ed ogni altro onere e spese non indicate relative all'esecuzione del servizio. L'utilizzo di mezzi meccanici è comprensivo, inoltre, di ogni spesa relativa all'utilizzo del mezzo stesso (bollo, assicurazione, gasolio, manutenzione, ecc.).

Campagna monitoraggi	n. prelievi indicativi	costo unitario €/analisi	Costo campagna €	data prelievi	Totale
1 da piez	48	500	24.000,00 €	2024	
1 da ITAF Ingressi uscita	24	300	7.200,00 €	2024	
Fiume Sinni in due punti valle e monte scarico	48	600	28.800,00 €	2024	
Campionamento in modalità medio composita nell'arco di 3 ore	12	500	6.000,00 €	2024	
1 da piez	144	500	72.000,00 €	2025-2026	
1 da ITAF Ingressi uscita	24	300	7.200,00 €	2025-2026	
Fiume Sinni in due punti valle e monte scarico	48	600	28.800,00 €	2025-2026	
Campionamento in modalità medio composita nell'arco di 3 ore	12	500	6.000,00 €	2025-2026	
					<b>180.000,00 €</b>
Oneri sicurezza					800,00 €
Totale senza iva €					180.800,00 €
Iva 22%					39.776,00 €
Totale spesa €					<b>220.576,00 €</b>

### COSTO MANOD'OPERA

Campionamento	addetti	costo orario	tempo h	n. piezometri	
	2	19,96	4	360	57484,8
Analisi	1	25,51	2	360	18367,2
refertazione	1	25,51	1	360	9183,6
Validazione/verifica/firma	2	25,51	1	360	18367,2
<b>Totale</b>					<b>103402,8</b>



## **APPENDICE 1 ALLE SPECIFICHE TECNICHE:** **VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA**

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

In tale Tabella nella colonna "Modalità di valutazione":

- con la lettera **D** vengono indicati i "Sub-Criteri Discrezionali", i cui sub-punteggi saranno attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità tecnica spettante alla Commissione giudicatrice sui corrispondenti elementi forniti all'interno della Relazione Tecnica elaborata dal concorrente. Il punteggio massimo attribuibile per i sub-criteri discrezionali è pari a 56 punti;
- con la lettera **T** vengono indicati i "Sub-Criteri Tabellari", i cui sub-punteggi fissi e predefiniti saranno attribuiti o meno dalla Commissione sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto. Il punteggio massimo attribuibile per i sub-criteri tabellari è pari a 14 punti.

**Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:**

<b>N°</b>	<b>Criteri di Valutazione</b>	<b>Punti Max</b>	<b>n°</b>	<b>Sub-Criteri di Valutazione</b>	<b>Modalità di valutazione</b>	<b>Punti Max</b>
1	CERTIFICAZIONI	14	1.1	UNI EN ISO 9001 Sistemi di gestione per la qualità	T	2
			1.2	UNI EN ISO 14001 o Registrazione EMAS Gestione Ambientale	T	4
			1.3	UNI ISO 45001 Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro	T	6
			1.4	SA 8000 Responsabilità Sociale	T	2
2	QUALITA' DEL SERVIZIO PROPOSTO	30	2.1	Qualità, efficacia ed efficienza della struttura organizzativa proposta dal Concorrente e adeguatezza dei mezzi e delle attrezzature proposte dal Concorrente, il tutto in conformità alle Specifiche Tecniche. Tempi di risposta dei certificati analisi.	D	30
3	CONTROLLO DEL SERVIZIO PROPOSTO	5	3.1	Metodologia per il controllo e la verifica del servizio proposto	D	5
4	FORMAZIONE DEL PERSONALE	5	4.1	Programmi di formazione del personale mirati alla qualificazione dello stesso per l'organizzazione del lavoro	D	5
5	QUALITA' DEI SERVIZI MIGLIORATIVI	16	5.1	Miglioramento del servizio, dei mezzi e delle attrezzature utilizzate, rispetto al contenuto minimo delle Specifiche Tecniche	D	16
<b>Totale</b>						<b>70</b>

Le descrizioni complete delle voci inserite nella precedente tabella sono riportate nel seguito.

Per la compilazione della Relazione Tecnica e per l'attribuzione del punteggio relativo alla valutazione tecnica, si riportano nel seguito indicazioni di maggior dettaglio relativamente ai singoli criteri di valutazione e ai relativi sub-criteri.

Nei punti successivi sono anche indicate le penali per inadempienze eventualmente verificate dal Responsabile locale di esecuzione del Contratto.

## 1. CERTIFICAZIONI

In caso di soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lett. e) ed f) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'attribuzione del punteggio relativo ai Sub-Criteri relativi alle Certificazioni avverrà solo nel caso in cui tutte le imprese del raggruppamento o del Consorzio ordinario siano in possesso delle suddette Certificazioni.

In caso di soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'attribuzione del punteggio avverrà solo nel caso in cui il Consorzio sia in possesso delle Certificazioni oppure tutte le consorziate esecutrici siano in possesso delle certificazioni.

La comprova dei requisiti è fornita in sede di Offerta allegando alla Relazione Tecnica copia delle Certificazioni possedute, rilasciate da organismi di certificazione accreditati. La SA accetta anche documentazione equivalente secondo quanto previsto all'Allegato II.8 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

## 2. QUALITÀ DEL SERVIZIO PROPOSTO

**21 Qualità, efficacia ed efficienza della struttura organizzativa proposta dal Concorrente e adeguatezza dei mezzi e delle attrezzature proposte dal Concorrente, il tutto in conformità alle Specifiche Tecniche (CRITERIO DISCREZIONALE – punteggio massimo 30 punti)**

L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà descrivere con il dovuto dettaglio ed in conformità al contenuto delle Specifiche Tecniche:

- la struttura organizzativa aziendale che intende adottare per la conduzione dell'appalto;
- i piani operativi di lavoro che intende adottare per l'esecuzione delle prestazioni previste;
- la modalità di gestione delle risorse umane, anche con riferimento alle eventuali assenze del personale, al fine di garantire la puntuale erogazione del servizio;
- i mezzi e le attrezzature che intende utilizzare nell'espletamento del servizio, anche con l'ausilio di schede tecniche di dettaglio;
- le soluzioni e procedure da applicare al servizio, ai mezzi e alle attrezzature ai fini della gestione degli aspetti inerenti la sicurezza e la salute delle persone sui luoghi di lavoro e per ridurre gli impatti energetici ed ambientali.

La descrizione di questo punto dovrà essere esaustiva in ogni parte e consentire in modo chiaro e univoco di verificare la conformità al contenuto minimo delle Specifiche Tecniche.

La documentazione a comprova di quanto dichiarato in Relazione Tecnica verrà fornita dal Concorrente contestualmente all'inizio delle attività.

Nel caso in cui, in sede di verifica ispettiva, vengano riscontrati la mancata applicazione della struttura organizzativa proposta e/o il mancato utilizzo dei mezzi e delle attrezzature proposte, verrà richiesto l'immediato adeguamento a quanto dichiarato in sede di offerta e contestualmente verrà applicata una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo nell'applicazione della misura correttiva. Il protrarsi dell'inadempienza per n. 30 gg naturali e consecutivi comporterà il raddoppio delle penali applicate fino al 60-esimo giorno dalla verbalizzazione da parte del responsabile del servizio. Decorso tale termine l'ENEA si riserva di procedere alla rescissione del contratto.

### 3. CONTROLLO DEL SERVIZIO PROPOSTO

#### **3/1 Metodologia per il controllo e la verifica del servizio proposto (CRITERIO DISCREZIONALE - punteggio massimo 5 punti)**

L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà descrivere con il dovuto dettaglio ed in conformità al contenuto delle Specifiche Tecniche, il sistema di verifica e controllo dello svolgimento e della qualità delle attività che intende adottare nello svolgimento del servizio (metodologia, frequenza, strumenti, raccolta e gestione dei dati e relativa reportistica, ecc.). L'Offerente dovrà descrivere le procedure e le azioni che intende implementare per garantire i Livelli di Servizio e per risanare situazioni in caso di indicatori di prestazione e soddisfazione e/o di controlli e verifiche con esito negativo.

La descrizione di questo punto dovrà essere esaustiva in ogni parte e consentire in modo chiaro e univoco di verificare la conformità al contenuto minimo delle Specifiche Tecniche.

La documentazione a comprova di quanto dichiarato in Relazione Tecnica verrà fornita dal Concorrente contestualmente all'inizio delle attività.

Nel caso in cui, in sede di verifica ispettiva, vengano riscontrati la mancata applicazione del sistema di verifica proposto, verrà richiesto l'immediato adeguamento a quanto dichiarato in sede di offerta e contestualmente verrà applicata una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo nell'applicazione della misura correttiva. Il protrarsi dell'inadempienza per n. 30 gg naturali e consecutivi comporterà il raddoppio delle penali applicate fino al 60-esimo giorno dalla verbalizzazione da parte del responsabile del servizio. Decorso tale termine l'ENEA si riserva di procedere alla rescissione del contratto.

### 4. FORMAZIONE DEL PERSONALE

#### **4/1 Programmi di formazione del personale mirati alla qualificazione dello stesso per l'organizzazione del lavoro (CRITERIO DISCREZIONALE - punteggio massimo 5 punti)**

L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà dettagliare il programma di formazione che intende adottare per garantire l'idonea qualificazione del personale per lo svolgimento ottimale del servizio offerto, il tutto in conformità al contenuto delle Specifiche Tecniche.

La documentazione a comprova dell'attuazione del programma di formazione proposto in Relazione Tecnica dovrà essere fornita dal Concorrente entro i primi 60 giorni di servizio.

Nel caso in cui, in sede di verifica ispettiva dopo i 60 giorni di servizio, vengano riscontrati la mancata applicazione del programma di formazione proposto, verrà richiesto l'immediato adeguamento a quanto dichiarato in sede di offerta e contestualmente verrà applicata una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo nell'applicazione della misura correttiva. Il protrarsi dell'inadempienza per n. 30 gg naturali e consecutivi comporterà il raddoppio delle penali applicate fino al 60-esimo giorno dalla verbalizzazione da parte del responsabile del servizio. Decorso tale termine l'ENEA si riserva di procedere alla rescissione del contratto.

### 5. QUALITÀ DEI SERVIZI MIGLIORATIVI

#### **5/1 Miglioramento del servizio, dei mezzi e delle attrezzature utilizzate, rispetto alle previsioni delle Specifiche Tecniche (CRITERIO DISCREZIONALE - punteggio massimo 16 punti)**

L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà descrivere con il dovuto dettaglio tutti gli aspetti migliorativi e/o integrativi al contenuto minimo delle Specifiche Tecniche, allo scopo di ottimizzare il servizio, i mezzi e le attrezzature, senza oneri aggiuntivi per il Committente, anche in termini di sostenibilità ambientale e di miglioramento dei criteri minimi ambientali CAM (Criteri Premianti di cui al DM 17 giugno 2021, pubblicato sulla G.U. n. 157 del 2 luglio 2021, revisione dei CAM adottati con DM 8 maggio 2012, in GURI n. 129 del 05/06/2012).

La documentazione a comprova di quanto dichiarato in Relazione Tecnica verrà fornita dal Concorrente contestualmente all'inizio delle attività.

Nel caso in cui, in sede di verifica ispettiva, vengano riscontrati la mancata applicazione delle proposte migliorative del servizio, dei mezzi e delle attrezzature, verrà richiesto l'immediato adeguamento a quanto dichiarato in sede di offerta e contestualmente verrà applicata una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo nell'applicazione della misura correttiva. Il protrarsi dell'inadempienza per n. 30 gg naturali e consecutivi comporterà il raddoppio delle penali applicate fino al 60-esimo giorno dalla verbalizzazione da parte del responsabile del servizio. Decorso tale termine l'ENEA si riserva di procedere alla rescissione del contratto.

## **APPENDICE 2 ALLE SPECIFICHE TECNICHE:** **METODOLOGIA DI COMPROVA DEI SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si riportano di seguito le metodologie di comprova per i seguenti Sub-Criteri oggetto di valutazione, per i quali la comprova è prevista.

Si precisa che nella colonna "Tipo Comprova (O/E)":

- con la lettera "**O**" vengono indicati i "Sub-Criteri", la cui comprova avviene in sede di offerta;
- con la lettera "**E**" vengono indicati i "Sub -Criteri", la cui comprova avviene in sede di stipula del contratto o in corso dell'esecuzione dell'appalto.

<i>n°</i>	<i>Sub-Criteri di Valutazione</i>	<i>Tipo Comprova (O/E)</i>	<i>Comprova</i>
1.1	Certificazione UNI EN ISO 9001. Gestione della Qualità. Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001, in corso di validità, idonea e pertinente ai servizi oggetto dell'appalto.	O	La comprova da parte dell'offerente avviene allegando un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, in corso di validità, idonea e pertinente ai servizi oggetto dell'appalto. La SA accetta anche documentazione equivalente secondo quanto previsto all'Allegato II.8 del D.Lgs.n. 36/2023 e s.m.i..
1.2	Certificazione UNI EN ISO 14001 o Registrazione EMAS. Gestione Ambientale. Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 o Registrazione EMAS, in corso di validità, idonea e pertinente ai servizi oggetto dell'appalto.	O	La comprova da parte dell'offerente avviene allegando un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001 o Registrazione EMAS, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, in corso di validità, idonea e pertinente ai servizi oggetto dell'appalto. La SA accetta anche documentazione equivalente secondo quanto previsto all'Allegato II.8 del D.Lgs.n. 36/2023 e s.m.i..

1.3	Certificazione UNI ISO 45001. Gestione della Sicurezza. Possesso di certificazione sul sistema di gestione della sicurezza ai sensi della norma UNI ISO 45001, in corso di validità, idonea e pertinente ai servizi oggetto dell'appalto.	O	La comprova da parte dell'offerente avviene allegando un certificato di conformità del sistema gestione della sicurezza ai sensi della norma UNI ISO 45001, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, in corso di validità, idonea e pertinente ai servizi oggetto dell'appalto. La SA accetta anche documentazione equivalente secondo quanto previsto all'Allegato II.8 del D.Lgs.n. 36/2023 e s.m.i..
1.4	Certificazione SA 8000. Responsabilità Sociale. Possesso della certificazione SA 8000, in corso di validità, idonea e pertinente ai servizi oggetto dell'appalto.	O	La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione attinente alla responsabilità sociale d'impresa alla norma SA 8000, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, in corso di validità, idonea e pertinente ai servizi oggetto dell'appalto. La SA accetta anche documentazione equivalente secondo quanto previsto all'Allegato II.8 del D.Lgs.n. 36/2023 e s.m.i..
2.1	Qualità, efficacia ed efficienza della struttura organizzativa proposta dal Concorrente e adeguatezza dei mezzi e delle attrezzature proposte dal Concorrente, il tutto in conformità alle Specifiche Tecniche.	E	La Relazione Tecnica dovrà contenere tutte le informazioni richieste ai fini dell'attribuzione del punteggio. Sarà cura della Stazione Appaltante verificare in sede di esecuzione dell'appalto la conformità a quanto offerto.
3.1	Metodologia per il controllo e la verifica del servizio proposto	E	La Relazione Tecnica dovrà contenere tutte le informazioni richieste ai fini dell'attribuzione del punteggio. Sarà cura della Stazione Appaltante verificare in sede di esecuzione dell'appalto la conformità a quanto offerto.
4.1	Programmi di formazione del personale mirati alla qualificazione dello stesso per l'organizzazione del lavoro	E	La Relazione Tecnica dovrà contenere tutte le informazioni richieste ai fini dell'attribuzione del punteggio. Sarà cura della Stazione Appaltante verificare in sede di esecuzione dell'appalto la conformità a quanto offerto.
5.1	Miglioramento del servizio, dei mezzi e delle attrezzature utilizzate nel servizio, rispetto al contenuto minimo delle Specifiche Tecniche	E	La Relazione Tecnica dovrà contenere tutte le informazioni richieste ai fini dell'attribuzione del punteggio. Sarà cura della Stazione Appaltante verificare in sede di esecuzione dell'appalto la conformità a quanto offerto.